

# Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

## PARTE A

### 1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP001
Titolo	PON Cultura e Sviluppo
Versione	2015.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	27-mag-2016

## **2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

### **2.1. Key information on the implementation of the operational programme for the year concerned, including on financial instruments, with relation to the financial and indicator data.**

Il Programma Operativo Nazionale (PON) “Cultura e sviluppo” (FESR) 2014 2020, approvato con Decisione comunitaria C(2015) 925 il 12 febbraio 2015, ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 490,9 milioni di euro ed attua una strategia di valorizzazione di aree di attrazione culturale nelle “regioni meno sviluppate” (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) attraverso interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, cui si affiancano azioni di promozione e sviluppo di servizi e attività correlate alla sua fruizione, nonché attraverso il sostegno delle imprese della filiera culturale che operano in tali aree, volendo promuovere sviluppo economico e competitività dei territori coinvolti.

Nell'annualità 2015 sono state realizzate tutte le azioni necessarie a dare avvio all'attuazione dei tre Assi del Programma:

**Asse I - Rafforzamento delle dotazioni culturali**, orientato al rafforzamento dell'offerta territoriale di attrattori culturali di titolarità nazionale e rilevanza strategica localizzati in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, in quest'ultimo caso di titolarità regionale; la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse è di 360.227.224 Meuro (di cui 270.170.418 quota FESR e 90.056.806 di cofinanziamento nazionale);

**Asse II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura**, rivolto a favorire l'incremento di attività economiche connesse alle dotazioni culturali, inclusi i profili dell'economia e dell'impresa sociale, in grado di concorrere ad incrementare l'attrattività delle aree di riferimento degli attrattori culturali; la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse è di 114.014.376 Meuro (di cui 85.510.782 quota FESR e 28.580.594 di cofinanziamento nazionale);

**Asse III – Assistenza Tecnica** volto al sostegno della gestione del programma e al miglioramento delle capacità operative dei soggetti impegnati nell'attuazione del PON, perseguendo obiettivi di efficienza nei diversi ambiti interessati (amministrativo-procedurale, organizzativo, tecnico), favorendo altresì l'implementazione del Piano di rafforzamento amministrativo; la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse è di 16.691.734 Meuro (di cui 12.518.800 quota FESR e 4.172.934 di cofinanziamento nazionale).

A seguito dell'approvazione del PO, in adempimento ai regolamenti comunitari, si è proceduto alla formalizzazione delle nomine delle Autorità responsabili allocate presso gli uffici del MiBACT, nonché alla definizione degli rispettivi assetti organizzativi e funzionali.

Il ruolo di **Autorità di Gestione (AdG)**, assunto dal Segretario generale del MiBACT nella fase di transizione verso l'assetto definitivo previsto dalla riforma organizzativa del MiBACT che ha interessato l'Amministrazione negli anni 2014 e 2015, è stato trasferito per competenza al Dirigente del Servizio II del Segretariato generale

“Programmazione strategica nazionale e comunitaria”, arch. Dora Di Francesco con atto del Ministro del 24.12.2015. L’**Autorità di Certificazione (AdC)**, individuata nella ex Direzione generale organizzazione, affari generali, bilancio, innovazione e personale, è stata trasferita per competenza al Direttore generale Bilancio dott. Paolo D’Angeli con atto di nomina del Ministro del 24.12.2015.

A seguito di tali nomine è stato formalizzato l’assetto organizzativo della struttura dell’AdG (decreto AdG del 7.01.2016), articolata in 4 aree di responsabilità, denominate Unità Operative (UO) e della struttura dell’AdC (decreto AdC 11.01.2016) articolata in 3 aree di responsabilità. Per quanto riguarda l’**Autorità di Audit (AdA)** in esito all’istituzione presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale del NUVEC - Nucleo di Verifica e Controllo) che svolge funzioni analoghe in materia di audit comunitario a quelle svolte in precedenza dall’UVER, il MiBACT ha proceduto a riformulare al MEF-RGS-IGRUE la proposta di designazione di AdA del NUVEC.

Conformemente a quanto previsto dall’art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013 si sta procedendo alla redazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Il processo di designazione formale delle Autorità è in corso e si prevede possa concludersi entro il primo semestre 2016.

Ai sensi degli artt. 47, 48, 49 e 110 del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 240/2014 è stato inoltre istituito con Decreto dell’AdG del 25 maggio 2015, il **Comitato di Sorveglianza** del PO. Nel corso della **prima seduta del 9 giugno 2015** il CdS **ha approvato i criteri di selezione dell’Asse I e Asse III**. Inoltre con procedura di consultazione scritta in data 5 agosto 2015 è stata approvata la **Strategia di Comunicazione** del Programma. Nel corso della seconda seduta del Cds svolta il 23 febbraio 2016 sono stati approvati i Criteri per la selezione delle operazioni dell’Asse II e il Piano delle Valutazioni.

Le azioni di maggior rilievo e impegno per la struttura dell’AdG condotte nel 2015 possono essere così sintetizzate:

Asse I: definizione e attuazione del processo di individuazione degli interventi di restauro e valorizzazione degli Attrattori selezionati attraverso la predisposizione di una **Circolare** per la raccolta dei progetti a livello territoriale, distintamente emanata dal MiBACT e dalla Regione Siciliana nel mese di ottobre 2015;

Asse II: è stato perfezionato il processo di definizione degli **Accordi Operativi di Attuazione (AOA)** previsti dal PON a garanzia di una corretta attuazione dell’Asse secondo principi di demarcazione tra le programmazioni nazionale e regionali e all’interno di una strategia di raccordo e di coordinamento con le Amministrazioni regionali delle cinque regioni. Sono stati realizzati diversi incontri tecnici con le AdG dei POR e con le strutture regionali di settore.

Asse III: sono stati predisposti il **Piano di Assistenza tecnica, il Piano di Comunicazione, il Piano delle Valutazioni**.

Con D.M. del 15.01.2015 è stato adottato il **Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)** del MiBACT, finalizzato al miglioramento della capacità istituzionale ed amministrativa delle strutture coinvolte nell’attuazione del PON di cui è responsabile il Segretario generale, arch. Antonia Pasqua Recchia.

Riguardo agli **aspetti finanziari**, come previsto dalle disposizioni regolamentari comunitarie, è stata già resa disponibile dall'IGRUE la somma dovuta a titolo di prefinanziamento per le annualità 2014 e 2015, pari a euro 9.229.546 (quota nazionale + quota comunitaria), corrispondente al 2% dell'ammontare complessivo della dotazione del programma al netto della riserva di efficacia. Sebbene nel 2015 non si registrino impegni giuridicamente vincolanti, il Programma con Decreto del 18 febbraio 2016 ha comunque assunto impegni programmatici a favore degli interventi selezionati complessivamente pari a 305.081.422,67 milioni di euro.

In merito agli **indicatori di risultato e di output**, in coerenza con la natura degli stessi e in relazione all'attuale stato di implementazione del programma, non si registrano avanzamenti.

### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
I	RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI	<p>Le attività sono state complessivamente orientate alla selezione degli interventi da finanziare a favore di Attrattori statali e della Regione Siciliana, già individuati in via preliminare all'interno del PON.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Elaborazione e approvazione Criteri per la selezione delle operazioni (CdS del 9.06.2015)</li><li>•Predisposizione Accordi Operativi di Attuazione con Regioni (sottoscritti ad inizio 2016)</li><li>•Istruttorie tecniche per l'integrazione dell'elenco degli attrattori culturali individuati nel PON e adozione dell'elenco;</li><li>•Istruttorie tecniche per individuazione di 11 interventi del POIn Attrattori naturali culturali e turismo 2007-2013 che soddisfano i requisiti della suddivisione in fasi ai sensi della Dec. C(2015) 2771 del 30.4.2015;</li><li>•Emanazione delle Circolari per la raccolta di proposte progettuali da parte dell'AdG (n.28 del 02.10.2015 s.m.i.) e della Regione Siciliana (n.22 del 27.10.2015), in esito alle quali sono stati selezionati n.65interventi relativi agli Attrattori individuati nel PON e a ulteriori Attrattori selezionati secondo i criteri stabiliti nel Programma di cui all'elenco integrato, formalmente adottato con Decreto dell'AdG del 4.02.2016;</li><li>•Procedure e atti per assunzione degli impegni finanziari a copertura degli interventi selezionati: con Decreto AdG Rep. N.11/2016 del 18.02.2016 (Reg. Corte dei Conti 21.04.2016) sono stati individuati come ammissibili a finanziamento complessivi 76 interventi per un ammontare totale di euro 239.820.364,17 di cui 11 provenienti dalla programmazione 2007-2013 e 65 nuovi;</li><li>•Suddivisione in fasi del Grande Progetto Pompei, invio il 28.12.2015 della richiesta di modifica della</li></ul>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		Dec.C(2012)2154 del 29.3.2012 e approvazione della Fase II con Decisione C(2016) del 10.3.2016.
II	ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA	<p>Come previsto dal PON, l'annualità 2015 è stata dedicata a realizzare le attività propedeutiche al lancio dei bandi previsti nel 2016, relativi alle tre azioni dell'Asse, da definire attraverso un processo di coordinamento e condivisione con le Regioni nell'ambito degli Accordi Operativi di Attuazione (AOA):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di analisi territoriali e settoriali, in particolare condotte dall'OCSE nell'ambito del progetto A.C.T.O.R.S (Attrattori Culturali per il Turismo e l'Occupazione nelle Regioni del Sud), con riferimento specifico alle diagnosi territoriali riferite alle aree di attrazione culturale individuate, all'individuazione delle categorie di imprese beneficiarie e delle attività finanziabili (codici ATECO);</li> <li>• definizione dei principali aspetti attuativi, tra cui la previsione di attivare lo strumento attuativo UCOGE di per le operazioni dell'Asse, la cui funzioni saranno attribuite all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa- all'Invitalia SpA;</li> <li>• azioni preliminari di animazione sui territori oggetto di intervento;</li> <li>• confronti tecnici con le strutture regionali per la definizione degli AOA; il processo si è concluso coerentemente con i tempi di approvazione dei diversi POR e di organizzazione delle relative corrispondenti AAddGG nel mese di febbraio 2016. Con la firma dell'AOA sono stati costituiti tutti i Tavoli tecnici regionali di confronto tra MiBACT e Regioni;</li> <li>• definizione dei "Criteri di selezione delle operazioni dell'Asse II", approvati dal CdS il 23.02.2016;</li> <li>• Predisposizione del decreto a firma del Ministro che istituisce lo strumento finanziario a sostegno delle industrie culturali e creative, emanato l'11 maggio 2016 (in corso di registrazione alla Corte dei Conti).</li> </ul>
III	Assistenza tecnica	<p>L'attuazione dell'Asse prioritario III nel 2015 evidenzia i seguenti sviluppi chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione e approvazione Criteri per la selezione delle operazioni (CdS del 9.06.2015);</li> </ul>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione attività di assistenza tecnica e definizione delle loro modalità attuative, con conseguente predisposizione Piano di Assistenza Tecnica (adottato nel 2016);</li> <li>• Adesione al contratto quadro per l'acquisizione dei servizi di AT a supporto dell'AdC del PO ai fini della procedura di gara nazionale tramite centrale di committenza attivata attraverso CONSIP S.p.A;</li> <li>• Definizione e avvio delle procedure per l'acquisizione di esperti e/o servizi di AT a supporto delle Autorità del PO in attuazione degli Assi I e II, in particolare attraverso ricognizione fabbisogni specifici di competenze e professionalità, nonché espletamento della procedura di interpello interno all'amministrazione per la verifica dell'esistenza dei profili necessari previamente alla loro acquisizione esterna;</li> <li>• Predisposizione e approvazione del CdS con procedura di consultazione scritta chiusa il 5.08.2015 della Strategia di Comunicazione e avvio delle iniziative informative e divulgative sul PO, quali in particolare: i) relazioni con i media e iniziative di comunicazione diretta sia a carattere generale (es. Confindustria, Roma 3.11.2015), sia a carattere tecnico con il coinvolgimento di esperti ed interlocutori del partenariato economico e sociale (es. Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, Paestum 29.10.2015), ii) realizzazione della pagina web del PO (<a href="http://ponculturaesviluppo.beniculturali.it">http://ponculturaesviluppo.beniculturali.it</a>) e predisposizione delle pagine "social" Facebook e Twitter;</li> <li>• Elaborazione e predisposizione del Piano delle Valutazioni (approvato dal CdS del 23.02.2016).</li> </ul>

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	I - RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Meno sviluppate	560.000,00			0,00			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Meno sviluppate	560.000,00			0,00			
F	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	Meno sviluppate	277.375,00			0,00			
S	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	Meno sviluppate	277.375,00			0,00			



(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	n. servizi	Meno sviluppate	70,00			0,00			
S	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	n. servizi	Meno sviluppate	70,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
F	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	0,00		
S	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	0,00		
F	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	0,00		
S	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	0,00		

Asse prioritario	I - RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6c.1 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
6c1a	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale per la Regione Siciliana (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto)	n. visitatori (in migliaia)	Meno sviluppate	61,80	2013	66,20	69,19		Il valore dell'indice è fornito da ISTAT. Gli ultimi dati rilasciati dall'ISTAT riguardano l'annualità 2014.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
6c1a	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale per la Regione Siciliana (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto)	69,19	

**IT**

**IT**

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	880,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	880,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	880,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	880,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	880,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	880,00			0,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	44.465.607,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	44.465.607,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	1.320,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	1.320,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero	0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		

**IT**

**IT**

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	3a1 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
3a1a	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali (settore culturale)	%	Meno sviluppate	0,00		5,40	0,00		Sono in corso le interlocuzioni con l'ISTAT per acquisire i dati di baseline (anno 2013) riferiti al solo settore culturale.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
3a1a	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali (settore culturale)	0,00	



Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	270,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	270,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	270,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	270,00			0,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	40.310.404,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	40.310.404,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	330,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	330,00			0,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	189,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Meno sviluppate	189,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		

<b>(1)</b>	<b>ID</b>	<b>Indicatore</b>	<b>2014 Totale</b>	<b>2014 Uomini</b>	<b>2014 Donne</b>
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3b.1 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
3b1a	Investimenti privati sul PIL (settore culturale)	%	Meno sviluppate	6,90	2011	7,10	6,90		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
3b1a	Investimenti privati sul PIL (settore culturale)	6,90	

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	585,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	585,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	585,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	585,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	205,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero	Imprese	Meno sviluppate	205,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		di nuove imprese beneficiarie di un sostegno									
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	29.238.365,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Meno sviluppate	29.238.365,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	880,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	880,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un	0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		



**IT**

**IT**

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3c.1 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
3c1a	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale (settori di attività legati alla valorizzazione culturale e territoriale) nelle 5 regioni meno sviluppate (n. addetti/popolazione residente – x 1000)	n. addetti x 1000 ab.	Meno sviluppate	0,96	2011	1,04	0,96		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
3c1a	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto	0,96	

	sociale (settori di attività legati alla valorizzazione culturale e territoriale) nelle 5 regioni meno sviluppate (n. addetti/popolazione residente – x 1000)		
--	---	--	--

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	III - Assistenza tecnica
------------------	--------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	AT.1a	Giornate di AT	numero		50.229,00			0,00			
S	AT.1a	Giornate di AT	numero		50.229,00			0,00			
F	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	Numero		7,00			0,00			
S	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	Numero		7,00			0,00			
F	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	Numerp		8,00			0,00			
S	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	Numerp		8,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	Numero		25,00			0,00			
S	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	Numero		25,00			0,00			
F	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	Numero		15,00			2,00			
S	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	Numero		15,00			2,00			
F	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	Numero		3,00			0,00			
S	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	Numero		3,00			0,00			
F	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	Numero		10,00			0,00			
S	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	Numero		10,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
-----	----	------------	-------------	-------------	------------

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	AT.1a	Giornate di AT	0,00		
S	AT.1a	Giornate di AT	0,00		
F	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	0,00		
S	AT.1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	0,00		
F	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	0,00		
S	AT.1c	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	0,00		
F	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	0,00		
S	AT.1d	Prodotti informativi e pubblicitari	0,00		
F	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	0,00		
S	AT.1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	0,00		
F	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	0,00		

<b>(1)</b>	<b>ID</b>	<b>Indicatore</b>	<b>2014 Totale</b>	<b>2014 Uomini</b>	<b>2014 Donne</b>
S	AT.1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	0,00		
F	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	0,00		
S	AT.1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	0,00		

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0



3.3. Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

### 3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	360.227.224,00	75,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
II	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	114.014.376,00	75,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
III	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	16.691.734,00	75,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
<b>Totale</b>	<b>FESR</b>	<b>Meno sviluppate</b>		<b>490.933.334,00</b>	<b>75,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>				<b>490.933.334,00</b>	<b>75,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno sviluppate												
II	FESR	Meno sviluppate												
III	FESR	Meno sviluppate												

Table 8: The use made of cross-financing

1	2	3	4	5	6
<b>Use of cross-financing</b>	<b>Priority axis</b>	<b>The amount of EU support envisaged to be used for cross financing based on selected operations (EUR)</b>	<b>Share of the total EU financial allocation to the priority axis (%) (3/total financial allocation to priority axis*100)</b>	<b>Eligible expenditure used under cross financing declared by the beneficiary to the managing authority (EUR)</b>	<b>Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (5/total financial allocation to priority axis*100)</b>

Table 9: Cost of operations implemented outside the programme area (the ERDF and the Cohesion Fund under the Investment for growth and jobs goal)

1	2	3	4	5
<b>Priority axis</b>	<b>The amount of support envisaged to be used for operations implemented outside the programme area based on selected operations (EUR)</b>	<b>Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (3/total financial allocation to priority axis*100)</b>	<b>Eligible expenditure incurred in operations implemented outside the programme area declared by the beneficiary to the managing authority (EUR)</b>	<b>Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (5/total financial allocation to priority axis*100)</b>

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

Tabella 11: Assegnazione di risorse IOG ai giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili

Asse prioritario	Importo del sostegno UE nell'ambito dell'IOG (dotazione specifica IOG e corrispondente sostegno FSE) da assegnare a giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili (EUR), come indicato al punto 2.A.6.1. del programma operativo	Importo del sostegno UE nell'ambito dell'IOG (dotazione specifica IOG e corrispondente sostegno FSE) assegnato a operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili (EUR)	Spese ammissibili sostenute in operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni ammissibili (EUR)	Sostegno UE corrispondente per le spese ammissibili sostenute per operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni ammissibili, risultanti dall'applicazione del tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario (EUR)
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Ad inizio del 2015 si è conclusa l'attività di **valutazione ex ante** del PO, con il rilascio del rapporto di valutazione e della sua sintesi, trasmessi alla CE congiuntamente al documento di programma oggetto di decisione comunitaria nel febbraio 2015.

Tenendo conto degli adempimenti e delle scadenze previste dai Regolamenti in materia di valutazione, nel corso del secondo semestre del 2015 l'AdG ha provveduto alla pianificazione e organizzazione delle attività valutative riguardanti il PO, pervenendo alla predisposizione del **Piano delle Valutazioni del PON (PdV)**, successivamente approvato dal Comitato di Sorveglianza del 23.02.2016, che stabilisce l'inizio delle attività valutative nel mese di giugno 2016.

Il Piano è stato redatto in coerenza con le linee guida diffuse dai Servizi della Commissione (riferimento specifico: "*Guidance on Evaluation Plans*" CE-DG Regio, febbraio 2015), nonché alla luce degli indirizzi nazionali promossi nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Partenariato Italia-CE 2014-2020 (riferimento specifico: Nota tecnica "*Piani di Valutazione 2014-2020. Indicazioni generali e breve guida ai materiali di orientamento disponibili*", PCM-NUVAP, Novembre 2015), beneficiando altresì dei confronti e degli scambi promossi nel quadro delle attività di coordinamento nazionale organizzate dal NUVAP-SNV, sia collettive (AdG PO, NUVV delle amministrazioni centrali e regionali, ecc.) sia in forma bilaterale con l'AdG del PON.

Il Piano affronta tutti gli aspetti collegati alla valutazione del PO, che vengono declinati nelle due parti principali in cui si articola il Piano.

Parte 1 - dedicata al quadro strategico ed organizzativo del Piano: i) **organizzazione della struttura tecnica dell'Autorità di Gestione** in funzione delle attività di valutazione da realizzare nel corso dell'attuazione del PO, prevedendo un'**unità tecnica "valutazione"** appositamente dedicata all'impostazione, al coordinamento e/o allo svolgimento delle attività collegate all'attuazione del PdV, che segue le attività di valutazione che si sviluppano lungo tutti gli anni di attuazione del PO. L'unità tecnica in particolare cura attività di predisposizione e aggiornamento del PdV, disegno, accompagnamento e monitoraggio dell'attuazione delle singole valutazioni, informazione, disseminazione, utilizzazione delle attività valutative, capacitazione in materia di valutazione; ii) **modalità di coinvolgimento del partenariato** e iii) i meccanismi per assicurare forme di **raccordo interno all'amministrazione** rispetto alle attività del Piano; iv) **indirizzi strategici per le valutazioni**, comprendenti alcune **questioni di rilievo per il programma** che riguardano sia la *policy* complessiva di riferimento per il PO, sia aspetti più specificamente riconducibili ai singoli assi e quindi preliminari alla identificazione dei possibili temi di valutazione. Tali questioni saranno consolidate e verificate anche attraverso il confronto con tutti i soggetti che verranno



coinvolti nel momento in cui si dovrà definire il disegno delle singole valutazioni e potranno quindi essere integrati, modificati, puntualizzati per tradurli in effettive domande valutative; **approcci valutativi e i temi principali** che dovranno essere oggetto delle valutazioni, nell'ambito di **tre tipologie di attività**: analisi conoscitive, valutazione orientata ai processi e all'implementazione del programma, finalizzata a migliorare la sua performance sotto il profilo organizzativo e della gestione operativa, e valutazione degli effetti del programma volta ad indagare il conseguimento dei risultati previsti dal PON per i diversi obiettivi specifici; v) **modalità di attuazione** e di presidio della qualità delle valutazioni, che prevedono in via prevalente procedure per l'affidamento esterno di singole valutazioni o di gruppi di valutazioni omogenee per tematismi settoriali; vi) **modalità per dare evidenza e pubblicità ai risultati delle valutazioni**, così come previsto dai Regolamenti, anche in sinergia con l'unità operativa dell'AdG dedicata alla comunicazione, prevedendo strumenti e occasioni di incontro e di diffusione, volti anche a costruire e/o rafforzare la sensibilità alla valutazione all'interno dell'amministrazione responsabile del programma e anche con i partner rilevanti; vii) **rafforzamento delle capacità e delle competenze valutative** nelle amministrazioni e nelle organizzazioni beneficiarie del PON (strutture MiBACT), nonché presso altri soggetti e partner rilevanti; viii) **cronoprogramma del Piano e sua dotazione finanziaria**.

Parte 2- dedicata alla pianificazione di dettaglio delle valutazioni: Schede di presentazione delle singole valutazioni corredate da una serie di informazioni di sintesi, quali le componenti del PON specificamente interessate (Asse, Priorità di investimento, obiettivo specifico), le finalità e l'oggetto specifico di valutazione, il periodo di realizzazione, il costo previsto.

**5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE**

--

## 6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### (a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Nel suo complesso, l'attuazione del PON Cultura e Sviluppo non ha riscontrato problematiche particolari né ritardi anche in ragione dell'organizzazione già in essere presso gli uffici del MiBACT che ha svolto le funzioni di Organismo Intermedio dell'Asse I del POIN "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" nell'ultima fase del ciclo di programmazione 2007-2013, assicurando quindi a favore dei processi attuativi del PON la presenza di competenze e modelli organizzativi già sperimentati. In particolare, la consuetudine ad un forte coordinamento tra i servizi del Segretariato generale (AdG del PON) e le strutture territoriali del MiBACT (Segretariati Regionali, Poli Museali ed Istituti dotati di autonomia) ha consentito di intraprendere agili processi di individuazione degli interventi.

In generale, a fine 2015, l'attuazione dei tre Assi risulta allineata con le tempistiche del Programma essendo state svolte tutte le azioni propedeutiche all'avvio concreto dell'Asse I e dell'Asse III e per il lancio dei bandi a valere sull'Asse II. Alcuni ritardi riscontrati rispetto a scadenze previste nel corso dell'anno 2015, ora recuperati, sono da imputare ad aspetti connessi a processi di organizzazione delle amministrazioni coinvolte, sia del MiBACT, interessato da un consistente processo di riorganizzazione interna conseguente alla riforma, sia di alcune amministrazioni regionali. Allo stesso modo, il processo di designazione delle Autorità correttamente avviato e che si concluderà comunque entro il primo semestre 2016, ha subito alcuni rallentamenti dovuti anche al perfezionamento e allo stabilizzarsi delle funzioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, presso la quale è incardinata l'Autorità di Audit (AdA).

In questo contesto si reputa, tuttavia, opportuno evidenziare un aspetto collegato alle disposizioni comunitarie che, in alcuni casi, ha inciso sugli esiti delle attività di selezione degli interventi nell'ambito dell'Asse I. E' noto infatti che le disposizioni del Regolamento UE (dell'art. 3.1.e del Reg. 1301/2013) e le successive specificazioni dei Servizi della Commissione, prevedono che gli investimenti a favore di "infrastrutture culturali di piccola scala" non possano eccedere i 5MI di euro; limite che può essere elevato a 10 MI di euro nel caso di infrastrutture culturali che sono considerate patrimonio mondiale dell'umanità ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione UNESCO del 1972. Questa condizione ha penalizzato alcuni interventi a favore degli Attrattori selezionati, dotati già di una progettazione avanzata che tuttavia, presentavano investimenti superiori, anche limitatamente, alle soglie previste. Recuperare tali interventi significa intervenire sul progetto per riformularlo in modo finanziariamente coerente con impegno consistente da parte dei soggetti attuatori e con possibili effetti sulle tempistiche di attuazione.

Per quanto riguarda l'attuazione del **Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)**, predisposto in coerenza con quanto previsto nelle "Linee guida per la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo", è stato condotto in parallelo con le scadenze

di consegna e invio del PON alla Commissione Europea, e la sua elaborazione si è conclusa con l'adozione del PRA del MiBACT mediante decreto del Ministro del 15.01.2015.

Il Responsabile del PRA è stato individuato nel Segretario Generale del MiBACT con atto di nomina del Ministro del 15.01.2014.

L'attuazione del PRA sta procedendo con un lieve ritardo rispetto alle previsioni. Il differimento dei tempi di attuazione di alcune misure di miglioramento da realizzarsi entro dicembre 2015, è principalmente legato al processo di riorganizzazione del MiBACT, articolato e complesso, che ha interessato tutte le strutture centrali e periferiche coinvolte sia nel PON sia nel PRA e che si è pienamente compiuto nel secondo semestre del 2015 in un lasso di tempo maggiore rispetto a quanto previsto e indicato nel PRA (gennaio/febbraio 2015). Inoltre essendo mutati tutti gli interlocutori interessati dalle misure del PRA è stato necessario intraprendere un'azione, anche piuttosto lunga ed impegnativa, di informazione, confronto, trasferimento di conoscenze con i nuovi interlocutori, sia a livello centrale sia territoriale, ciò nella volontà di proseguire anche nella fase di attuazione del PRA secondo un processo partecipato e condiviso intrapreso per la sua redazione.

Lo slittamento delle tempistiche di realizzazione di alcune misure di miglioramento non costituisce tuttavia elementi di criticità per l'attuazione del Piano e per il conseguente raggiungimento dei risultati attesi. I ritardi registrati sono in corso di recupero nel corso del primo semestre del 2016.

Al 31/12/2015 tutte le misure di miglioramento previste nel PRA sono state avviate, e un terzo di esse è già stato pienamente attuato.

Le misure completate attengono principalmente agli interventi sul personale (67% conclusi) e a quelli sulle funzioni trasversali e gli strumenti comuni (50% conclusi), ambiti di azione ritenuti prioritari a garantire l'efficacia dell'attuazione e della gestione del Programma, nonché funzionali all'attivazione delle misure di semplificazione procedurale.

Gli interventi riferiti alla dimensione del miglioramento delle procedure sebbene evidenzino i minori livelli di avanzamento (11% interventi conclusi), non si ritiene costituiscano elementi di particolare criticità per l'attuazione del Piano, in quanto tali misure di miglioramento si riferiscono principalmente alle fasi attuative degli interventi del PON e gran parte di esse si stanno attuando nell'ambito della definizione del Sistema di gestione e controllo. Pertanto alla conclusione del processo di redazione del SiGECO (previsto entro il primo semestre 2016) anche le misure del PRA ad esso legate (quali l'attivazione di procedure di autocontrollo obbligatorie per i Beneficiari; la predisposizione di linee guida/vademecum sulle attività di controllo e rendicontazione; la definizione di uno schema tipo e impiego del disciplinare d'obbligo tra AdG e Beneficiario, ecc.) saranno completate.

**(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.**

--

## **7. SINTESI PER IL CITTADINO**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

## **8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

**9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici e attuazione, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo (attraverso la predisposizione e distribuzione alle beneficiari/stazioni appalti di documenti	31-dic-2015	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee/ Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		



Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		zione informativa).						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 2: definizione della relazione tra la disciplina generale e quella specifica riferita al settore dei beni culturali ai fini della revisione del D.Lgs. 163/2006 con specifico riferimento al settore dei beni culturali (disciplina derogatori a relativamente ai contratti nel settore dei beni culturali rispetto a quella prevista in via generale	31-dic-2016	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		per gli appalti pubblici)						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1: estensione ed applicazione della piattaforma di e-procurement del MiBACT, in uso per il Grande Progetto Pompei, in coerenza con gli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31-dic-2016	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione	30-giu-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo / Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		ione di appalti pubblici c.d. sotto soglia e applicazione delle stesse a livello settoriale						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: predisposizione di azioni di formazione e in materia di appalti pubblici destinate alle Stazioni appaltanti (Direzioni regionali del Ministero, regione Siciliana), ai beneficiari, e all'AdG, coinvolti direttamente nella gestione ed attuazione del PON.	31-dic-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: creazione, all'interno del sito istituzionale e del MiBACT e della Community MiBACT, dell'apposito collegamento con il forum informatico o interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di	31-dic-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo / Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		informazioni e risultati anche presso i beneficiari						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: individuazione/costituzione presso l'AdG di una struttura con competenze specifiche incaricata della gestione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse	30-giu-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dedicate alla verifica della corretta interpretazione e attuazione della normativa in materia appalti pubblici.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: adozione, da parte del MiBACT e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di	31-dic-2016	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: in caso di concessione e di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura ministeriale e concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni	31-dic-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: definizione ad opera del MiBACT di un regolamento di disciplina del regime di aiuti di Stato alle imprese del comparto culturale e creativo, per l'adeguata attuazione delle previsioni del regolamento UE della Commissione n.651/2014 del 17/6/14, che	31-dic-2016	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		



Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato), segnatamente alla sez. 11 – aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio (in particolare artt. 53-55).						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: realizzazione di incontri formativi per l'AdG (ed eventualmente l'OI) in materia di aiuti di Stato.	31-dic-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nell'ambito del PON delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi.	31-dic-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 3: collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di	31-dic-2016	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo /Dipartimento per lo sviluppo e la coesione	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo, anche mediante la Community MiBAC al servizio del Programma.		economica				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: individuazione/aggiornamento dei referenti del MiBACT in materia di aiuti di Stato	30-giu-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: creazione, all'interno del sito del MiBACT, del collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze e incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e	31-dic-2015	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		previsione di modalità operative di raccordo con il DPS.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: individuazione del Responsabile del PRA	31-dic-2014	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: istituzione, presso l'AdG di un'apposita struttura competente e in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	30-giu-2016	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: individuazione presso il MIBACT	31-dic-2016	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 4: messa a disposizione delle strutture territoriali del Mibact dei meccanismi di accompagnamento, previsti dal MiBACT per la corretta applicazione dei regimi di aiuto di settore	31-dic-2016	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	No	false		
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di	Azione 1: quantificaz	30-giu-2015	DPS (livello	No	false		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.</p>	<p>obiettivi per tali indicatori.</p>	<p>ione del valore di base alla data disponibile più recente e del valore obiettivo al 2023 per il seguente indicatore: Addetti nelle nuove imprese (con riferimento all'OS 3.5)</p> <p>Gli indicatori saranno quantificati dal DPS a seguito della disponibilità dei dati da parte del Sistema Statistico Nazionale con cui il DPS ha già avviato le istruttorie tecniche, così come riportato nell'Accor</p>		<p>nazionale)</p> <p>Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo</p>				

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		do di Partenariato. La quantificazione sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione e della pertinenza annualità.						



Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI  
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**10.1. Grandi progetti**

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

## **Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli**

La Commissione Europea, con decisione n. C(2016) 1497 del 10.03.2016 che modifica la Decisione della Commissione C(2012) 2154 del 28.03.2012 relativa al Grande Progetto Pompei facente parte del Programma operativo interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007-2013, ha approvato l’articolazione in due fasi del Grande Progetto Pompei, la seconda delle quali è finanziata a valere sulle risorse del PON “Cultura e Sviluppo” – FESR 2014-2020 che, nell’ambito dell’Asse prioritario I, prevede il completamento del Grande Progetto Pompei.

La notifica del GGP II fase alla Commissione europea è in corso si esecuzione secondo le procedure previste dal Regolamento UE 1303/2013.

Le principali misure adottate e/o confermate per garantire l’efficienza e l’efficacia dell’esecuzione dei lavori nell’ambito dei cantieri del GGP e la migliore fruizione del sito da parte dei visitatori riguardano:

- il consolidamento della governance istituzionale e tecnica che, senza soluzione di continuità sia quantitativa sia qualitativa, ha assicurato e assicura l’attuazione del GGP ed il raggiungimento dei suoi obiettivi;
- la salvaguardia del rispetto della legalità e della sicurezza nella realizzazione del progetto;
- la definizione e la standardizzazione di modelli di supporto a funzioni rilevanti della Soprintendenza quali, ad esempio, la gestione delle procedure di gara.

**Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo**

--

## 10.2. Piani d'azione comuni

### Progressi

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

**Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

--

## PARTE B

### RELAZIONI PRESENTATE NEGLI ANNI 2017, 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n.  
1303/2013)

#### 11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

##### 11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	I - RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI
------------------	--

--

Asse prioritario	II - ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA
------------------	--

--

Asse prioritario	III - Assistenza tecnica
------------------	--------------------------

--



**11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

**11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

**11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

**11.5. Role of partners in the implementation of the programme**

**12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

**12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

--

**12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione**

--

**13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI**

**14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo**

**14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi**

**14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali**

**14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

**14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso**

**14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate**

**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE  
RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE,  
SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)**

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

**18. INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE (ARTICOLO 19, PARAGRAFI 4 E 6, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013) (SE PERTINENTE)**

La relazione da presentare nel 2019 stabilisce e valuta la qualità delle offerte di lavoro ricevute dai partecipanti all'IOG, incluse le persone svantaggiate, i giovani provenienti da comunità emarginate e quelli che hanno lasciato il sistema scolastico senza una qualifica. La relazione, inoltre, stabilisce e valuta i loro progressi nella prosecuzione del percorso di istruzione, nella ricerca di lavori sostenibili e decorosi e nel percorso di apprendistato o in tirocini di qualità.

La relazione contiene le risultanze principali delle valutazioni finalizzate a determinare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del sostegno congiunto del FSE e della dotazione specifica dell'IOG, anche per l'attuazione della garanzia per i giovani.

--



## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Allegato - SINTESI PUBBLICA	Sintesi per i cittadini	26-mag-2016			SINTESI PUBBLICA		